

## L'incidente di Bologna



Ci vorranno 5 mesi per il nuovo ponte sull'autostrada A14, distrutto dall'esplosione del camion cisterna

# Genova, è giro di vite: «Controlli sui cellulari in caso di incidenti»

Dopo il disastro sulla A14, una direttiva alla polizia giudiziaria  
Il procuratore Cozzi: «Stretta necessaria, troppe distrazioni»

Tommaso Fregatti / GENOVA

La guerra contro chi si distrae al volante scambiandosi messaggi con il telefonino o controllando il proprio profilo Facebook parte da Genova. E ruota intorno ad una direttiva che il procuratore capo Francesco Cozzi invierà nelle prossime ore a tutte le pattuglie di polizia stradale, vigili urbani e carabinieri. Non è un caso che questa disposizione arrivi subito dopo la tragedia di Bologna. «Non è ancora chiaro quale sia la causa dell'incidente, se una distrazione oppure un colpo di sonno, ma è successa una cosa terribile, che ci deve fare riflettere», sottolinea Cozzi nel suo ufficio al nono piano. A partire dalle prossime settimane a Genova tutti i conducenti coinvolti in gravi incidenti stradali (mortalità o feriti in co-

dice rosso) saranno sottoposti ad un accertamento particolare. E cioè l'analisi dello *smartphone*. Cosa significa in concreto? L'apparecchio sarà acquisito dagli ufficiali di polizia giudiziaria subito dopo il sinistro e copiato su un dispositivo in mano alle forze dell'ordine. Quindi successivamente analizzato. «Dovremo capire se la persona nell'immediatezza dell'incidente era al telefono, stava scambiandosi messaggi oppure era connesso ad internet», sottolinea il capo dei pubblici ministeri genovesi.

In caso di positività a questo accertamento cambierà non solo la ricostruzione del sinistro ma potrebbero essere anche contestate aggravanti piuttosto pesanti. La stretta voluta dai magistrati genovesi - i primi ad avviare questi accertamenti sono sta-

ti in Italia i colleghi di Pordenone - ha trovato un'accelerazione proprio dopo quanto accaduto a Bologna: «Chi va in autostrada - aggiunge Cozzi - ha diritto a viaggiare in sicurezza. Bisogna aumentare i controlli ma anche la prevenzione. Occorrerebbero accertamenti a campione e maggiore tracciabilità sui mezzi che trasportano materiali pericolosi. Ma non solo. A mio avviso servono più telecamere e tutor, ma anche pene più severe per chi guida mettendo a rischio la sicurezza delle altre persone. E ancora: ci vorrebbero più agenti in strada. Ormai la maggior parte degli incidenti sono causati da distrazione, per questo occorre anche una maggiore educazione alla sicurezza stradale». Il procuratore di Genova che è stato promotore di diverse leggi

FRANCESCO COZZI  
PROCURATORE DI GENOVA

«C'è da avere paura in autostrada, ormai. Viaggiare in sicurezza è un diritto. Controlli e più prevenzione»

proprio in tema di sicurezza stradale si lascia andare anche a qualche considerazione personale. Da semplice utente della strada. Anche alla luce della complessità della tratta ligure. «Ad andare in autostrada oggi - continua - c'è da avere davvero paura. Quando uno paga un pedaggio in linea teorica dovrebbe aver garantito un servizio di controllo». È inevitabile il riferimento alle carenze di organico della polizia stradale. Una specialità che ha pochi uomini e risorse per coprire un'area vasta come la tratta ligure: «Sinceramente - aggiunge Cozzi - non capisco la ragione per la quale si trovino le risorse per garantire l'ordine pubblico ad una partita di calcio e non per la sicurezza in autostrada. Dobbiamo capire che questa rappresenta una priorità assoluta e trovare i fondi necessari. Garantire la tranquillità di chi si mette in auto non deve passare in secondo piano, tantomeno rispetto ad un evento sportivo».

Nel mirino anche i tempi di guida dei camion e i sorpassi che i mezzi pesanti effettuano il più delle volte senza rispettare i limiti: «Se non possiamo riuscire a controllare tutti i mezzi - conclude il procuratore - investiamo sulla tecnologia. Magari installando apposite telecamere che permettano di segnalare in tempo reale i mezzi che non rispettano limite» —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MAURIZIO LONGO leader di TrasportoUnito

## «La tecnologia ha evitato un disastro catastrofico bisogna utilizzarla di più»

## L'INTERVISTA

Marco Menduni

«Certi tipi di trasporto non hanno alternative, è ipocrita pensare di non utilizzare i mezzi su gomma». È l'opinione di Maurizio Longo, il leader di TrasportoUnito, l'associazione nazionale degli autotrasportatori professionali. Che suggerisce le sue contromisure: investire subito in tutte le tecnologie che possano garantire la sicurezza.

**L'incidente gravissimo avvenuto a Borgo Panigale poteva avere conseguenze ancora più gravi?**

«Sì e in questo caso la tecnologia ha aiutato. Il mezzo deflagrato, modernissimo, è stato realizzato in maniera tale che nella più grave delle criticità, l'esplosione avveniva solo verso l'alto. Le pareti della cisterna sono realizzate in questa maniera, proprio per limitare i danni. In caso diverso, la sciagura avrebbe avuto dimensioni molto più gravi».

**Ci sono davvero troppi Tir che trasportano sostanze pericolose sulle strade?**

«In Italia, si trasportano ogni anno 60 tonnellate di sostanze liquide infiammabili e 8 milioni di gas compressi, liquefatti o disciolti. Ma quello dei Tir è un falso problema perché nel 90 per cento dei casi, parlando di queste sostanze, coprono una distribuzione a corto raggio: 100, 150 chilometri al massimo. Lungo quelle tratte è oggettivamente impossibile ipotizzare un tipo di trasporto alternativo. Un esempio solo, il più semplice e il più quotidiano: per portare i carburanti nelle aree di servizio non possiamo certo usare il treno».

**La tecnologia potrebbe aiutare ad aumentare la sicurezza?**

«Non c'è dubbio, bisogna lavorare su quella, non ci sono alternative, e non possiamo rischiare di disperdere le forze e le risorse verso altre iniziative meno importanti».

**Qual è la cosa più urgente da realizzare?**

«Primo provvedimento: incentivare l'Ebs, il sistema di frenata automatica assistita. Blocca il camion di fronte a un ostacolo che gli si para davanti anche se l'autista non fa nemmeno il cenno di frenare, la stessa situazione che si è verificata a Bologna. Ho visto i test, un camion a 80 all'ora si ferma prima dell'impatto».

**Poi c'è il rischio del colpo di sonno**

«Anche in questo caso, c'è un sistema che si chiama Lgs che entra automaticamente in funzione e suona non ap-

**«Per certe sostanze non esiste alternativa, impossibile rifornire i benzinai con i treni»**

pena il Tir cambia corsia, così da avvisare subito con un segnale acustico nel caso in cui la manovra non fosse volontaria. Se non arriva risposta, il camion si ferma».

**Si può pensare a un piano di incentivi?**

«Gli investimenti vanno mirati bene. La Comunità Europea ci ha imposto di recente di cambiare tutti gli specchi retrovisori dei camion, provvedimento che non mi pare fosse il più urgente da affrontare, mentre ogni incentivo puntato sul connubio tecnologia-sicurezza è doveroso. Intorno al mondo dell'autotrasporto dovrebbero essere molte le cose da soppesare e da rivedere, ma in questa situazione la sicurezza di chi si trova sulle strade non può che essere la priorità». —

menduni@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO CINESE ED EUROPEO

VASI CINESI E GIAPPONESI GIADIE ANTICHE E CORALLI



CON NOI REALIZZI IL MASSIMO DELLA VALUTAZIONE!

IMPORTANTI CORALLI  
E ANTIQUARIATO RUSSO

RITIRIAMO ANCHE GROSSE EREDITÀ  
IN TUTTA ITALIA

**ROBERTO TEL. 349.6722193**  
**TIZIANO TEL. 348.3582502**  
**GIANCARLO TEL. 348.3921005**

MASSIME VALUTAZIONI GRATUITE  
ANCHE SU FOTOGRAFIA!!!

**PAGAMENTO IMMEDIATO!!!**

cina@barbieriantiquariato.it  
**www.barbieriantiquariato.com**



- MOBILI FRANCESI CON BRONZI DORATI
- PORCELLANE CINESI E GIAPPONESI
- VASI CINESI E GIAPPONESI
- CORALLI
- GIADIE
- BRONZI CINESI-TIBETANI
- SCULTURE IN AVORIO ANTICO EUROPEE, GIAPPONESI E CINESI
- DIPINTI ANTICHI, EUROPEI '800 - '900
- DIPINTI MODERNI E CONTEMPORANEI
- ACQUERELLI ORIENTALI
- ARGENTERIA ANTICA E USATA
- MOBILI ANTICHI
- MODERNARIATO
- LAMPADARI E ILLUMINAZIONE
- IMPORTANTI COLLEZIONI
- SCULTURE IN MARMO, LEGNO ECC.
- IMPORTANTE OGGETTISTICA EUROPEA
- OGGETTISTICA IN BRONZO DORATO

*Fine Art*  
**Barbieri**  
PRESENTI IN TUTTA ITALIA  
SOPRALUOGHI GRATUITI